

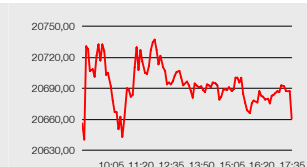
# MORNING MEETING

## APERTURA QUOTIDIANA SUI MERCATI FINANZIARI - 07 SETTEMBRE 2010

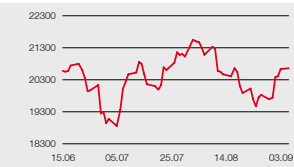
### Azionario: sintesi dai mercati

#### Italia

##### FTSE/MIB - Ultima seduta



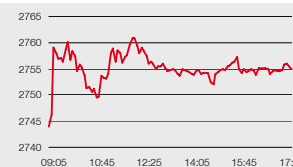
##### 3 mesi



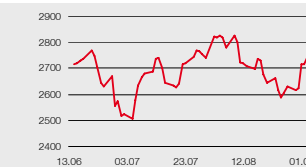
Indice	Chiusura	Var. %	Var. % 2010
<b>FTSE MIB</b>	20660,91	0,10	-11,13
<b>FTSE IT ALL SH.</b>	21204,58	0,11	-10,35
<b>FTSE IT STAR IND</b>	10698,69	0,50	-4,88
<b>FTSE IT MID CAP</b>	23184,12	0,31	-6,67

#### Europa

##### ESTOXX50 - Ultima seduta



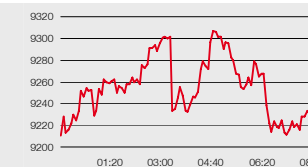
##### 3 mesi



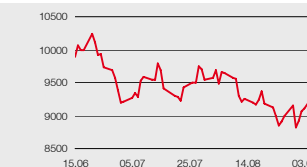
Indice	Chiusura	Var. %	Var. % 2010
<b>EUROSTOXX50</b>	2753,6	0,27	-7,17
<b>DAX</b>	6155,04	0,33	3,32
<b>FTSE 100</b>	5439,19	0,20	0,49
<b>CAC40</b>	3684,73	0,34	-6,39

#### Usa e Giappone

##### Nikkei225 - Ultima seduta



##### 3 mesi



Indice	Chiusura	Var. %	Var. % 2010
<b>DOW JONES</b>	10447,93	Chiuso	0,19
<b>NASDAQ100</b>	1870,31	Chiuso	0,54
<b>NIKKEI225</b>	9226	-0,81	-12,52
<b>HANG SENG</b>	21380,51	0,12	-2,25

Apertura in calo per Piazza Affari, con l'indice FTSE/MIB a 20.600 pts. Attenzione rivolta a **Oiddata**, che dopo i recenti rialzi potrebbe risentire oggi del fatto che la società di revisione contabile Baker Tilly Consulaudit ha dichiarato di non essere in grado di esprimersi sulla conformità del bilancio semestrale della società al principio contabile (las 34) per l'informativa finanziaria infrannuale. Da segnalare inoltre le buone notizie provenienti dal sistema dei **fondi di investimento**, che in Italia ad agosto ha invertito la tendenza negativa archiviando il mese passato con una raccolta positiva per EUR1,409 mld. A luglio i deflussi erano stati pari a EUR1,976mld (dato definitivo), mentre da inizio anno la raccolta è positiva per EUR1,925 mld. Guardando alle categorie, gli azionari hanno registrato una raccolta positiva per EUR68,0 mln (-66 mln a luglio, -627 mln da inizio anno), mentre gli obbligazionari si mantengono in positivo e balzano a +1,005 mld da +192 mln del mese precedente (+12,226 mld da gennaio). Spiccano la fuga dai governativi a breve termine (-7,122 mld da inizio anno) e l'andamento positivo della componente corporate e degli emergenti.

**Fiat (EUR9,86)**: nominerà Andrea Formica, proveniente da Toyota Motor Europe, alla guida delle vendite del gruppo. Formica sostituirà Lorenzo Sistino, responsabile del brand Fiat da gennaio 2009. Secondo Automotive News Sistino resterà nel gruppo, ma non è chiaro se manterrà il ruolo di AD dei brand auto e veicoli commerciali.

**Indesit (EUR7,935)**: il ministero dello Sviluppo economico ha convocato per domani pomeriggio un incontro con i rappresentanti dell'azienda, dei sindacati e degli enti locali. Al centro delle discussioni negli ultimi mesi la chiusura di due stabilimenti Indesit nel Nord Italia nell'ambito di un piano di investimenti approvato dal gruppo di elettrodomestici di Fabriano lo scorso giugno.

Avvio negativo per le borse europee sulla scia dei ribassi delle piazze asiatiche, con i titoli legati alle **materie prime** in discesa a seguito del calo dei prezzi del petrolio e dei metalli. A sostenere l'azionario potrebbe comunque contribuire l'ottimismo espresso dalla banca centrale australiana sulle prospettive della domanda interna e dell'economia mondiale. In Francia in evidenza ieri la banca **Natixis** e la società di pubblicità **Publicis**, che hanno beneficiato della notizia del loro ingresso all'interno del Cac40 a discapito di Dexia e Lagardere, che entrano così nel Next20. Il cambiamento avrà effetto dal 20 settembre. Attenzione rivolta anche alle **banche** dopo che in Germania, secondo quanto reso noto dall'associazione bancaria del paese, che prende come base un Tier I del 6%, i 10 maggiori istituti tedeschi prevedono necessità di capitale per EUR105,0 mld a causa dei nuovi standard Basilea III. Fermento anche sul fronte **M&A**, con **British Airways** e **Iberia** sotto i riflettori dopo aver dichiarato di avere un elenco di 12 compagnie aeree che potrebbero acquistare o con cui fondersi, una volta che la loro fusione sarà completa a fine anno.

**GlaxoSmithKline (GBp1.249,0)**: ha perso terreno ieri dopo che le autorità britanniche hanno deciso che il farmaco contro il diabete Avandia venga rimosso dal mercato perché provoca complicazioni cardiache. Domani l'Agenzia europea del farmaco, che nel 2000 ha autorizzato le vendite di Avandia, terrà una riunione straordinaria per finalizzare la sua posizione.

**Utilities**: le utilities tedesche **Rwe** ed **E.On** hanno chiuso in buon rialzo ieri dopo che il governo ha deciso di estendere la vita degli impianti nucleari in Germania di 12 anni in media. Secondo un rapporto dell'istituto tedesco Diw, ogni anno di estensione corrisponderebbe a profitti aggiuntivi per EUR6,4 mld.

Riapre oggi Wall Street dopo la pausa di ieri per la festività del Labour Day. Intorno alle 09:00 i futures sugli indici scambiano in lieve ribasso. Focus su **Oracle**, che ha annunciato di aver nominato Mark Hurd, ex numero uno di HP, come presidente del gruppo. Attenzione rivolta anche alle **aziende legate alle infrastrutture** dopo il piano da USD50,0 mld annunciato ieri dal presidente Obama che dovrebbe portare un incremento della produttività ed una diminuzione del tasso di disoccupazione.

Deboli questa mattina le piazze asiatiche, con Tokyo in flessione dello 0,81%, colpita dalle prese di profitto dopo quattro sedute consecutive di consistenti rialzi e da uno yen di nuovo forte, che ha depresso i titoli legati all'export. In controtendenza i produttori di acciaio, favoriti dall'aumento del prezzo dell'acciaio sul mercato cinese. Dal punto di vista tecnico tuttavia il Nikkei225 è riuscito a mantenersi sopra un importante supporto in area 9.170 pts, suggerendo che potrebbe continuare a crescere una volta esaurite le prese di profitto. +0,12% l'Hang Seng, in recupero nel finale.

**Piano infrastrutture Usa**: il presidente Usa Barack Obama ha annunciato ieri un nuovo programma di investimenti per strade e infrastrutture per il trasporto della durata di sei anni. Con il nuovo piano d'investimenti per le infrastrutture, che prevede un investimento iniziale di USD50,0 mld, la Casa Bianca vuole contrastare soprattutto l'elevato tasso di disoccupazione, giunto al 9,6% nel mese di agosto. Il programma di stimolo all'economia comprende la ricostruzione di 150 mila miglia di strade, la costruzione e la salvaguardia di 4 mila miglia di autostrade e la ristrutturazione di 150 miglia di piste negli aeroporti.

#### Operazioni in corso

Titolo	Operazioni
-	-

#### Giornata finanziaria

Paese	Evento
Italia	-
Estero	-

#### Giudizi degli analisti

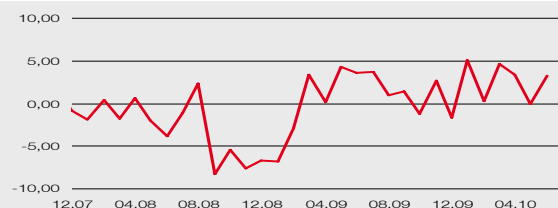
Titolo	Giudizio
Deut. Post	Ing alza target price a EUR18,0 da EUR16,0, Buy (EUR13,46)

# MORNING MEETING

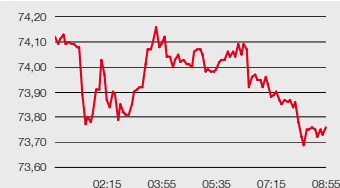
## APERTURA QUOTIDIANA SUI MERCATI FINANZIARI - 07 SETTEMBRE 2010

### Macroeconomia

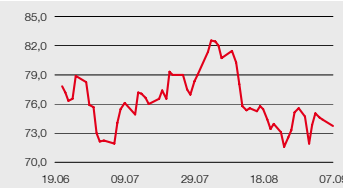
**Approfondimento grafico**  
(\*) GE - Evoluzione mensile ordini all'industria



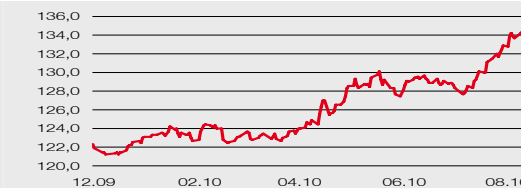
**Valute & commodities**  
Future petrolio wti



**3 Mesi**



**Obbligazioni e monetario**  
EU - Future Bund



**Calendario Macro**

Ora	Paese	Indicatore	Periodo	Stima	Prec.
07:00	JP	Leading Indic.	Luglio	-	0,3
12:00	GE (*)	Ord. ind. m/m	Luglio	0,5%	3,2%
16:00	US	Trend occupazione	Agosto	-	97,0

**Quotazioni**

Strumento	Valore	Var. 1g	Var. 2010
EUR/USD	1,2805	-0,68%	-10,6%
EUR/JPY	107,39	-1,19%	-4,0%
USD/JPY	83,87	-0,50%	-7,4%
EUR/GBP	0,8318	-0,36%	-12,8%
EUR/CHF	1,2935	-1,31%	-12,8%
Petr. WTI	73,86	-0,99%	-6,9%
Petr. Brent	76,89	1,60%	-1,8%
Oro	1.249,55	0,30%	14,0%
Argento	19,88	0,30%	18,1%

**Quotazioni e rendimenti**

Strumento	Valore	Var. 1g	Var. 2010
FUT. T-BOND	133,44	0,42%	15,66%
FUT. BUND	132,54	0,29%	9,37%
BTP 2 Y	1,64%	-6bp	7bp
BTP 5 Y	2,54%	-3bp	-29bp
BTP 10 Y	3,74%	-4bp	-40bp
BTP 30 Y	4,70%	-3bp	-11bp
TASSO O/N	0,50%	25bp	25bp
Euribor 3 m	0,882%	0bp	18bp
Euribor 6 m	1,133%	0bp	14bp

In **Giappone**, la BOJ ha lasciato i tassi di interesse fermi allo 0,1% evitando di adottare un ulteriore stimolo monetario, dopo i provvedimenti presi la settimana scorsa in termini di estensione dei fondi per le operazioni di finanziamento alle banche. La Banca del Giappone ha tuttavia sottolineato di essere pronta ad intervenire in maniera rapida in caso di necessità. Sempre in Giappone, diffuso il dato sul leading indicator di luglio: l'indice 'coincident' è salito in via preliminare di 0,5 pts rispetto al mese precedente. In **Cina**, Xin Goubin, un dirigente del ministero dell'Industria di Pechino, ha dichiarato che la crescita del prodotto industriale cinese rallenterà, a livello annuo, al 10% nella seconda parte del 2010.

In **Australia**, la banca centrale ha confermato il tasso di riferimento al 4,5% per la quarta volta ma ha espresso toni di ottimismo sulle prospettive della domanda interna e dell'economia mondiale.

Sul fronte dei dati, in agenda oggi alle 12:00 gli ordini all'industria tedeschi di luglio che potrebbero indicare se il rallentamento atteso in Germania sarà pronunciato o meno. La previsione è di un modesto incremento mensile, pari allo 0,5%.

Sul mercato dei **cambi**, euro in deprezzamento stamane contro le principali valute, dopo essere risalito ieri ai massimi da tre settimane nei confronti del dollaro a 1,2918. I rinnovati timori legati alla salute del settore bancario europeo hanno spinto gli operatori a ridurre le posizioni più rischiose, complice anche un articolo del Wall Street Journal che mette in evidenza alcuni punti deboli degli stress test condotti nel Vecchio Continente. Ad aggiungere ulteriore pressione sull'euro è intervenuta l'associazione bancaria tedesca che ha spiegato come i dieci maggiori istituti del paese abbiano bisogno di EUR105,0 mld di capitali aggiuntivi nell'ambito di eventuali nuove regole per il settore bancario indirizzate ad evitare future crisi finanziarie. L'euro cede terreno anche nei confronti dello yen, con il cambio in zona 107,50 dai 108,34 della chiusura di ieri, mentre poco mosso risulta il cambio dollaro-yen intorno a 84,0, non lontano dal minimo da 15 anni di 83,57 visto negli ultimi giorni di agosto.

Sul fronte delle **commodities**, petrolio in calo questa mattina di pari passo col rafforzamento del dollaro, con il future wti sotto quota USD74,0 al barile. Sul fronte meteorologico, la tempesta tropicale Hermine non sta creando sostanziali problemi all'attività estrattiva e di raffinazione nell'area del Golfo del Messico.

Treasuries in rialzo nelle contrattazioni asiatiche, interrompendo così la recente fase ribassista dei governativi Usa, in attesa della riapertura delle sale operative negli Usa dopo il lungo weekend festivo del Labour Day.

Avvio in rialzo per l'obbligazionario europeo alla luce della debolezza dei listini azionari.

**Calendario Politica Monetaria**

Istituto	Paese	Tasso	Data
FED	US	0-0,25%	21.09
BOJ	JP	0,10%	07.09
BCE	EU	1,00%	07.10
BOE	GB	0,50%	09.09

**Disclaimer**

La presente pubblicazione di UniCredit Bank AG, succursale di Milano è indirizzata ad un pubblico indistinto e viene fornita a titolo meramente informativo. Essa non costituisce attività di consulenza da parte di UniCredit Bank AG succursale di Milano né, tantomeno, offerta o sollecitazione ad acquistare o vendere strumenti finanziari. Le informazioni ivi riportate sono di pubblico dominio e sono considerate attendibili, ma UniCredit Bank AG, succursale di Milano non è in grado di assicurarne l'esattezza. Tutte le informazioni riportate sono date in buona fede sulla base dei dati disponibili, ma sono suscettibili di variazioni anche senza preavviso in qualsiasi momento dopo la pubblicazione. Si declina ogni responsabilità per qualsivoglia informazione esposta in questa pubblicazione. Si invita a fare affidamento esclusivamente sulle proprie valutazioni delle condizioni di mercato nel decidere se effettuare un'operazione finanziaria e nel valutare se essa soddisfa le proprie esigenze. La decisione di effettuare qualunque operazione finanziaria è a rischio esclusivo dei destinatari della presente informativa. UniCredit Bank AG, succursale di Milano e le altre società del Gruppo UniCredit possono detenere ed intermediare titoli delle società menzionate, agire nella loro qualità di market maker rispetto a qualsiasi strumento finanziario indicato nel documento, agire in qualità di consulenti o di finanziatori di uno qualsiasi tra gli emittenti di tali strumenti e, più in generale, possono avere uno specifico interesse riguardo agli emittenti, agli strumenti finanziari o alle operazioni oggetto della pubblicazione od intrattenere rapporti di natura bancaria con gli emittenti stessi. Le informazioni di natura borsistica sui titoli non implicano nel modo più assoluto un giudizio sulla società oggetto della pubblicazione. L'analisi tecnica sui sottostanti dei covered warrant e certificates UniCredit è prodotta internamente da UniCredit Bank AG, succursale di Milano.

**Imprint**

Corporate & Investment Banking  
UniCredit Bank AG, Succursale di Milano  
Via Tommaso Grossi, 10 - 20121 Milano

N. Verde: 800-011122 - info.investimenti@unicredit.it - www.investimenti.unicredit.it